

Lanxess investe in Belgio nelle poliammidi

A Lillo sarà incrementata e ottimizzata la filiera che parte dal caprolattame. Celebrati i primi 50 dell'€TMimpianto.

26 aprile 2017 08:31

In occasione dei festeggiamenti per i 50 anni di produzione di caprolattame nello stabilimento belga di Lillo, vicino Anversa, Lanxess ha annunciato per quest'anno ulteriori investimenti per 25 milioni di euro nel sito, con l'obiettivo di aumentare e migliorare la produzione nella catena della poliammide.



Il complesso integrato di Lillo possiede una capacità produttiva pari a 220mila tonnellate annue di caprolattame: la società ha calcolato che dall'avvio dell'impianto, il 24 aprile 1967, sono state prodotte 6.252.000 tonnellate del precursore per poliammidi. Negli anni la produzione è stata integrata a valle con l'avvio, nel 2014, di un impianto per la produzione di poliammide con capacità di 90mila tonnellate annue e un investimento intorno a 75 milioni di euro. Il polimero prodotto a Lillo viene inviato alla rete di stabilimenti per compounding di Lanxess per essere formulato in tecnopolimeri per diverse applicazioni, soprattutto nei settori automotive ed elettrico/elettronica.

“Il complesso integrato di Lillo è la spina dorsale delle nostre attività nei tecnopolimeri - commenta Matthias Zachert, Chairman of the Board of Management del gruppo tedesco -. Per questa ragione incrementiamo continuamente la competitività del sito. Nel complesso, dal 2014 abbiamo investito oltre 300 milioni di euro, una somma che dimostra il nostro impegno nello stabilimento belga”.

Oltre a caprolattame e poliammide, Lanxess produce in Belgio anche fibre di vetro (a Kallo) e, attraverso la joint-venture con Saudi Aramco, Arlanxeo, anche elastomeri (Zwijndrecht).

© Polimerica - Riproduzione riservata